

Jacopo Pellegrini, critico musicale a riposo, musicologo a tempo perso, ha insegnato presso l'università di Venezia e di Roma Tre, ha collaborato con le cattedre di musicologia delle università di Firenze e Pisa, ha tenuto lezioni per dottorati di ricerca e corsi di specializzazione.

A partire dal 1988 ha esercitato l'attività di critico musicale e di giornalista culturale su quotidiani, periodici e riviste specializzate: «Il Tirreno», «Il manifesto», «Avvenire» – titolare della rubrica musicale dal 2000 al 2003 –, «Liberal quotidiano», «L'espresso», «Amadeus», «Piano Time», «CD classica», «Classic Voice», «Opéra Magazine», «Il foglio».

Tra il 1992 e il 2002 ha lavorato per RadioRai come ideatore, autore e conduttore di trasmissioni culturali e musicali su RadioUno (un ciclo di trasmissioni su Maria Callas nel ventennale della morte, 1997), RadioDue e, soprattutto, RadioTre (Passione incompiuta, Appunti di volo, Mattino tre, Radiotre Suite, Calma di mare, ecc.); sempre per RadioTre ha realizzato una nuova trasmissione su Maria Callas (2007) e un ciclo di venti puntate su Giacomo Puccini nel centocinquantesimo anniversario della nascita (2008).

Negli anni 2003-2005 ha curato le edizioni del Festival Verdi di Parma e i cicli di conferenze di presentazione per le opere e i concerti del Teatro Regio nella stessa città. Dal 2012 al 2017 ha collaborato all'edizione dei programmi di sala per il Teatro Municipale di Piacenza.

Ha tenuto e tiene conferenze e scritto programmi di sala per le più importanti istituzioni musicali (Teatro alla Scala, Milano; Accademia di Santa Cecilia, Roma; Teatro dell'Opera, Roma; Teatro Lirico, Cagliari; Teatro Carlo Felice, Genova; Teatro di S. Carlo, Napoli; Teatro Massimo, Palermo; Teatro Regio, Torino; Teatro Comunale, Firenze; Fondazione Arena di Verona; Teatro La Fenice, Venezia; Teatro Comunale, Bologna; Teatro Regio, Parma; Teatro Comunale, Modena; Fondazione Donizetti, Bergamo; Festival Pontino, Latina, ecc.) e culturali (Fondazione Zeri, Bologna-Mentana; Associazione Il Saggiatore musicale, Bologna; Académie de France, Roma; Università di Firenze, Pisa, Padova, ecc.) italiane.

Oltre a avere pubblicato numerosi saggi in riviste e miscelanee, ha curato i seguenti volumi: per l'Associazione Musica Scuola *Manon, sfinge meravigliosa* (Palermo, 1999); per l'editore Maria Pacini Fazzi la raccolta degli scritti pucciniani di Fedele d'Amico (*L'albero del bene e del male. Naturalismo e decadentismo in Puccini*, Lucca 2000); per EDT una *Festschrift* in omaggio a Mario Bortolotto (*Vivere senza paura*, con Guido Zaccagnini, Torino 2007); per LIM, il volume di saggi di autori vari *Tanti affetti intorno al core di (Mari)Piera Mantovani* (Lucca 2017), e una raccolta di studi otto-novecenteschi di Cesare Orselli, *Un Pantheon in crisi* (Lucca 2020); per Quodlibet, i volumi *Mille e una Callas. Voci e studi* (con Luca Aversano, Macerata 2016 e, seconda edizione, 2017; Premio Abbiati della critica musicale italiana 2018), *L'infido maestro insostituibile. Per Mario Bortolotto* (Macerata 2019) e *La bella stella, che sua Fiamma tiene. Per Fiamma Nicolodi* (Macerata 2021); per Adelphi la raccolta di scritti di Mario Bortolotto, *Il viandante musicale* (Milano 2018); per La lepre il libro *La musica di Bengodi* (Roma 2019). Ha curato la pubblicazione a puntate nella rivista «Venezia musica e dintorni» di *Il provetto stregone. Mario Bortolotto e le vie della*

*musicologia*, atti di un Convegno tenutosi a Latina nel 2007, integrati con nuovi interventi *ad hoc* sulla figura dello studioso friulano. In uscita, per l'Accademia di Santa Cecilia in Roma, *Trent'anni dopo: quel che dobbiamo a Fedele d'Amico* (con Annalisa Bini).